

**LA DECISIONE ARRIVA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

# Sanità Calabria, fine del commissariamento

**DI ALBERTO MORO**

Dopo 17 anni, la sanità calabrese esce dal commissariamento avviato nel 2009 nell'ambito del piano di rientro dal disavanzo.

La revoca è stata deliberata dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali Roberto Calderoli, con il parere favorevole dei ministeri dell'Economia e della Salute. La decisione segna la fine di una delle gestioni straordinarie più lunghe mai adottate nel sistema sanitario nazionale.

Il commissariamento era stato introdotto per fronteggiare gravi squilibri finanziari e criticità strutturali che avevano compromesso la tenuta del sistema. Nei primi anni la funzione di commissario ad acta si era sovrapposta a quella del presidente della Regione, mentre dal 2018, con la separazione dei ruoli, si sono succeduti commissari di nomina statale senza che però si riuscisse a chiudere la fase emergenziale.

Una svolta è arrivata con l'elezione di Roberto Occhiuto alla presidenza della Regione e con la successiva assunzione, nel 2022, anche del ruolo di commissario. «Diciassette anni con questa camicia di for-

za: ce ne siamo liberati», ha dichiarato il governatore, definendo l'uscita dal commissariamento «un risultato storico».

Secondo Occhiuto, il lavoro svolto negli ultimi anni ha riguardato la ricognizione del debito, il rafforzamento della interlocuzione con i ministeri vigilanti e l'avvio di un percorso di riequilibrio che ha consentito al Go-

verno di deliberare la revoca. «Ora la responsabilità torna pienamente alla Regione – ha aggiunto – e potremo programmare senza i vincoli della gestione straordinaria».

La fine del commissariamento non coincide però con l'uscita dal piano di rientro, che resta il prossimo obiettivo dichiarato dall'amministrazione regionale. La sfida sarà trasformare il superamento della gestione straordinaria in un miglioramento strutturale dei servizi, in un sistema segnato da carenze di personale, mobilità sanitaria elevata e forti diseguaglianze territoriali.



**Il presidente Roberto Occhiuto**



Peso: 24%

ref-id-1964

488-001-001